

## **Nota di Fiorella Sassanelli (Repubblica del 30 Novembre 2001)**

Le contaminazioni pugliesi di musica e poesia tornano a tentare il compositore e flautista V.M. In principio avvenne con Alda Merini che nel '97 prestò versi e voce in occasione di una serata targata Time Zones dal titolo "Ballate". Il concerto, che oggi è anche un disco Phoenix Classics inciso dal vivo al teatro Kismet di Bari, affascinò allora il poeta sassofonista di Noci Vittorino Curci (...) al punto da chiedere a Mastropirro di occuparsi delle sue liriche, una selezione raccolta tra quelle degli ultimi vent'anni. Nascono così le dieci "Songs", un esperimento di dialogo tra musica e poesia, analogo al precedente, ma più naturalmente incline ad aperture jazzistiche. "Songs" viene presentato per la prima volta stasera (...). I musicisti chiamati da M. sono ancora i componenti del duttile Ermitage Ensemble, sempre pronto ad aprirsi e ricomporsi in formazione variabile: questa volta ne fanno parte Antonino Maddonni (chitarra), Paolino Montarulli (basso elettrico), Antonio Dambrosio (batteria e percussioni), Antonio Piccialli (pianoforte), Flavio Maddonni, Rita Iacobelli (violini), Giuseppe Amatulli e Francesco Capuano (viale), Elia Ranieri (violoncello). Accanto a loro gli ospiti, tre solisti: Patrizia Nasini (voce), Gianni Coscia (fisarmonica) e Roberto Ottaviano (sax), le cui presenze rinforzano l'accento jazz dell'operazione artistica. "Le prime quattro liriche - spiega M. - appartengono al Vittorino intimista, custode degli affetti. Le altre seguono la svolta dell'ermetismo, alla ricerca di temi e sentimenti universali, sfiorando incredibili premonizioni. Come quella espressa in "Domeniche d'Avvento" un sussulto d'Africa che farà scoppiare il mondo, un bagno totale di sangue dal quale sprizzerà la rinascita".